

LOTTOMATICA GROUP S.p.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI ATTRIBUZIONE DI AZIONI 2010-2014 LOTTOMATICA GROUP S.P.A., REDATTO AI SENSI DELL'ART. 84-BIS DEL REGOLAMENTO APPROVATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO

Roma, 3 marzo 2010

Premessa

In data 3 marzo 2010 il Consiglio di Amministrazione di LOTTOMATICA GROUP S.p.A. (la “Società” o “Lottomatica”) ha deliberato di sottoporre all’assemblea ordinaria, prevista per il 30 aprile 2010, il piano di attribuzione di azioni 2010-2014 riservato a dipendenti della Società e/o di sue controllate (di seguito il “Piano di Attribuzione” o il “Piano”), convinta che la partecipazione o l’aspettativa di partecipazione al capitale da parte di costoro, in virtù del ruolo strategico da essi ricoperto nell’ambito della Società, costituisca un continuo incentivo per la crescita di valore della stessa.

Si precisa che il Piano di Attribuzione Azioni è da considerarsi di particolare rilevanza ai sensi dell’art. 114-*bis*, comma 3, del D. Lgs. 58/98 (il “TUF”) e dell’art. 84-*bis*, comma 2, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il “Regolamento Emittenti”), in quanto annovera tra i Beneficiari (come di seguito definiti) consiglieri di amministrazione della Società, benché non siano previste per costoro caratteristiche differenziate del Piano.

Il presente documento informativo è redatto, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, in conformità alle indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti.

Definizioni

Ai fini del presente documento informativo, i termini sotto indicati hanno il significato ad essi di seguito attribuito:

“Azioni”	indica le azioni ordinarie della Società, quotate sul Mercato Telematico Azionario MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., del valore nominale di 1 euro ciascuna, oggetto del Piano di Attribuzione;
“Azioni Addizionali”	ha il significato indicato al punto 4.4 del presente Piano;
“Beneficiari”	indica i soggetti ai quali verranno attribuite (gratuitamente) le Azioni;
“Cash Equivalent”	ha il significato indicato al punto 3.4 del presente Piano;
“Codice”	indica il codice di autodisciplina degli emittenti quotati di Borsa Italiana S.p.A., nell’edizione rivisitata nel 2006;
“Consob”	indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa;
“Controllata Rilevante”	indica una società controllata, direttamente o indirettamente, da Lottomatica, se il valore contabile della partecipazione di controllo rappresenta più del 50% dell’attivo patrimoniale di Lottomatica, come risultante dall’ultimo bilancio approvato. Alla data del presente documento informativo non constano Controllate Rilevanti;

“Data di Assegnazione”	indica la data in cui il consiglio di amministrazione della Società ha deliberato di attribuire le Azioni ai Beneficiari, determinando il quantitativo assegnato a ciascuno di essi;
“Dirigente/i Chiave”	indica un dirigente di Lottomatica o di una società controllata avente (i) regolare accesso a Informazioni Privilegiate e (ii) il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull’evoluzione e sulle prospettive future di Lottomatica o di una Controllata Rilevante;
“EBITDA Consolidato”	indica il risultato al lordo delle imposte di Lottomatica alla chiusura di un dato esercizio sociale, riportato nel bilancio consolidato approvato dal consiglio di amministrazione della Società (esclusa quindi la quota riconducibile ad azionisti di minoranza), cui vanno aggiunti l’ammortamento, ivi inclusi gli aggiustamenti non monetari conseguenti alle allocazioni dei disavanzi di acquisizioni, gli interessi attivi e passivi o qualunque altro costo finanziario, le minusvalenze e le plusvalenze da cessione di immobilizzazioni materiali ed immateriali e la quota di risultato di competenza di azionisti che non detengono il controllo di Lottomatica. Le spese <i>una tantum</i> e le eventuali spese straordinarie sono sempre incluse nell’EBITDA Consolidato, con la sola eccezione di quelle espressamente approvate dal consiglio di amministrazione direttamente o del comitato esecutivo della Società;
“Informazioni Privilegiate”	indica le informazioni definite tali nel TUF concernenti direttamente Lottomatica e le sue controllate;
“Società” o “Lottomatica”	indica Lottomatica Group S.p.A., con sede in Roma, Viale del Campo Boario, 56/d.

1. I soggetti destinatari del Piano

- 1.1 Tra i Beneficiari consiglieri di amministrazione della Società vi sono Marco Sala, Amministratore Delegato e *Chief Executive Officer* di Lottomatica, e Jaymin Patel che è altresì *President* e *Chief Executive Officer* di GTECH Corp.

Tra i Beneficiari non figurano componenti di organi amministrativi di società controllanti Lottomatica, nè di società da essa controllate per i quali ultimi ricorrano, in relazione alla titolarità di tali cariche, le condizioni di cui alle comunicazioni Consob nn. DME/7082854 e DME/7082855 del 13 settembre 2007, ossia la percezione di compensi aggiuntivi, ovvero di un numero di Azioni, o ancora la investitura in ruoli o posizioni aggiuntivi a quelli derivanti dal sottostante rapporto di lavoro dipendente.

- 1.2 Il Piano è destinato a dirigenti delle Società e/o di sue controllate italiane e, nel caso di controllate estere, a *Senior Vice Presidents*, *Vice Presidents*, *Key Directors* e *Managers*. Tra i Beneficiari non figurano collaboratori.

- 1.3 Tra i Beneficiari svolgenti funzioni di direzione presso Lottomatica vi sono Renato Ascoli e Stefano Bortoli, rispettivamente Direttore Generale e *Chief Financial Officer* della Società.
- 1.4 Tra i Beneficiari non figurano Dirigenti Chiave, né altre categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali siano state previste caratteristiche differenziate del Piano.

2. Le ragioni che motivano l'adozione del Piano

- 2.1 Anche per quest'anno Lottomatica intende perseguire gli obiettivi di focalizzare l'attenzione dei Beneficiari verso fattori di interesse strategico, favorirne la fidelizzazione incentivandone la permanenza in seno al gruppo, collegarne la remunerazione alla creazione di valore per gli azionisti, aumentare la competitività di Lottomatica mediante lo stimolo al raggiungimento di obiettivi prefissati, nonché mantenere competitive le remunerazioni dei Beneficiari.

Nell'individuazione dei predetti obiettivi, Lottomatica ha preso tra l'altro a riferimento la raccomandazione del Codice di legare una parte dei compensi complessivi dei dirigenti con responsabilità strategiche ai risultati economici conseguiti dalla Società e/o al raggiungimento di obiettivi specifici, nella consapevolezza che *"l'utilizzo di sistemi di remunerazione variabile, legata ai risultati, facilita l'incentivazione e la fidelizzazione di tutta l'alta dirigenza"*.

- 2.1.1 Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di circa quattro anni, che è stato considerato quello maggiormente idoneo al conseguimento degli obiettivi ad esso sottesi. Come indicato nel successivo punto 2.3, il quantitativo massimo di Azioni da attribuire a ciascun Beneficiario sarà determinato dal consiglio di amministrazione, nei limiti di quanto indicato al punto 4.4, mentre per quanto concerne il rapporto tra compensi incentivanti basati su azioni e altri componenti della retribuzione complessiva, la Società fa riferimento a tecniche in linea con le migliori prassi adottate da società operanti in settori analoghi a quello in cui essa opera.
- 2.2 L'effettiva attribuzione delle Azioni ai Beneficiari sarà correlata e subordinata al raggiungimento da parte della Società di determinati obiettivi di *performance*, riscontrabili sulla base dell'EBITDA Consolidato nel corso degli esercizi 2010, 2011 e 2012 complessivamente considerati, nonché al rispetto di un determinato rapporto tra indebitamento finanziario netto consolidato ed EBITDA Consolidato, al termine dei medesimi 3 esercizi, quindi al 31 dicembre 2012, secondo quanto verrà più specificamente stabilito dal consiglio di amministrazione in fase di attuazione del Piano di Attribuzione.
- 2.2.1 I parametri di misurazione della *performance* aziendale indicati al punto 2.2 che precede si applicheranno a tutti i Beneficiari indistintamente e terranno conto, senza necessariamente rifletterli, degli obiettivi di medio-lungo periodo della Società.

Il consiglio di amministrazione ritiene che gli indicatori di *performance* prescelti costituiscano i parametri maggiormente idonei a rappresentare la creazione di valore da parte della Società, tenuto anche conto della tipologia di attività svolta.

- 2.3 La determinazione del quantitativo massimo di Azioni da attribuire a ciascun Beneficiario, nei limiti di quanto indicato al successivo punto 4.4, compete al consiglio di amministrazione di Lottomatica, il quale terrà conto del ruolo ricoperto dall'interessato, della relativa incidenza sugli obiettivi generali e sullo sviluppo della complessiva attività

aziendale, nonché dell'esperienza, della competenza, del ruolo svolto, della posizione in ambito organizzativo, degli anni di permanenza nel gruppo..

- 2.3.1 Il quantitativo massimo di Azioni da attribuire a ciascun Beneficiario verrà stabilito considerando i fattori indicati nel punto 2.3 che precede. Il consiglio di amministrazione potrà tenere altresì conto dei benefici riconosciuti in base a precedenti o attuali piani di incentivazione.
- 2.4 Essendo il Piano basato su strumenti finanziari emessi dalla Società, non trova applicazione l'obbligo di fornire, a termini del Regolamento Emittenti, le ragioni alla base della decisione di attribuire piani di compensi basati su strumenti finanziari emessi da enti terzi rispetto alla Società.
- 2.5 Nessuna implicazione di ordine fiscale e contabile ha inciso sulla definizione del Piano.
- 2.6 Il Piano non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione delle Azioni

- 3.1 All'assemblea ordinaria della Società, che sarà chiamata ad approvare il Piano, verrà richiesto di conferire al consiglio di amministrazione ogni potere necessario od opportuno per darvi esecuzione. In particolare, a titolo meramente esemplificativo, il consiglio di amministrazione avrà il potere, con facoltà di subdelega, di: (i) individuare i Beneficiari tra i dirigenti di Lottomatica e/o di sue controllate italiane, nonché tra i *Senior Vice Presidents, Vice Presidents, Key Directors e Managers* di sue controllate estere, e determinare il quantitativo di Azioni da attribuire a ciascuno di essi; (ii) fissare le condizioni di risultato e/o gli indici di *performance* ai quali subordinare la consegna delle Azioni; (iii) stabilire ogni altro termine e condizione per l'esecuzione del Piano; (iv) predisporre ed approvare il regolamento esecutivo del Piano, nonché modificarlo e/o integrarlo. Il tutto in conformità con quanto indicato nel presente documento e sentito, se del caso, il comitato per la remunerazione.
- 3.2 L'amministrazione del Piano spetta alla direzione *Resources and Shared Services* della Società, che si avvale della direzione *Corporate Affairs*, ai fini dell'emissione delle Azioni – ove non si preferisca utilizzare le Azioni nel portafoglio della Società - e dell'assolvimento di eventuali obblighi di pubblicità in materia di *internal dealing*, nonché di intermediari abilitati alla prestazione di servizi e attività di investimento nonché accessori.
- 3.3 Non sono previste procedure per la revisione del Piano in relazione ad eventuali variazioni degli obiettivi di base, bensì in relazione agli eventi richiamati al successivo punto 4.23.
- 3.4 Le Azioni da attribuire ai Beneficiari saranno, a discrezione della Società, emesse ed assegnate gratuitamente ai sensi dell'art. 2349, comma 1, cod. civ., ovvero trasferite gratuitamente ai medesimi attingendo alle Azioni proprie nel portafoglio della Società.

Si segnala che, in data 23 aprile 2007, l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato di attribuire al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale a titolo gratuito, in una o più volte, per un ammontare nominale massimo di Euro 3.200.000,

mediante emissione di massimo n. 3.200.000 azioni ordinarie da assegnare a dipendenti di Lottomatica e/o sue controllate, ai sensi dell'art. 2349 cod civ., nell'ambito dei piani di attribuzione di azioni vigenti e futuri della Società, mediante utilizzo di una riserva speciale denominata "Riserva Piani ex art. 2349 c.c.", all'uopo costituita e di anno in anno eventualmente ricostituita e incrementata, ovvero secondo le diverse modalità previste dalla normativa di volta in volta vigente. Alla data odierna sono state utilizzate circa 395.000 azioni ordinarie delle complessive 3.200.000 azioni autorizzate dall'assemblea straordinaria.

Si segnala altresì che, a seguito del piano di acquisto di azioni proprie della Società conclusosi, per decorrenza del termine di 18 mesi, nell'ottobre 2009, alla data odierna la Società detiene un totale di n. 3.346.190 Azioni proprie.

Qualora, una volta verificatesi tutte le condizioni stabilite per l'effettiva consegna delle Azioni, la Società non si trovasse nelle condizioni previste dalla legge per poter emettere e consegnare gratuitamente ai Beneficiari le Azioni necessarie ai sensi dell'art. 2349, comma 1, cod. civ., ovvero per poter trasferire loro gratuitamente le Azioni proprie, la Società avrà l'obbligo di liquidare ai Beneficiari un importo in denaro equivalente al valore delle Azioni dovute (il "**Cash Equivalent**"), in sostituzione delle medesime. In ogni caso, a prescindere dalla sussistenza o meno delle suddette condizioni di legge, la Società avrà la facoltà di liquidare, in tutto o in parte, il valore delle Azioni mediante il Cash Equivalent, in sostituzione della consegna delle predette Azioni.

- 3.5 Si rammenta che tra i Beneficiari del Piano vi sono i Signori Marco Sala e Jaymin Patel, amministratori di Lottomatica, i quali si sono astenuti dalla discussione e dalla votazione nell'ambito della riunione del consiglio di amministrazione che ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'assemblea.
- 3.6 Il consiglio di amministrazione ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'assemblea nel corso della riunione tenutasi in data 3 marzo 2010, su proposta del comitato per la remunerazione che si è espresso al riguardo in pari data.
- 3.7 Il numero massimo di Azioni da attribuire a ciascun Beneficiario verrà stabilito dal consiglio di amministrazione, in una o più occasioni, in virtù di apposita delega assembleare (si veda il precedente punto 3.1). Le decisioni che verranno adottate dal consiglio di amministrazione per l'attuazione del Piano saranno rese note al pubblico ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.
- 3.8 Il prezzo ufficiale delle Azioni registrato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in data 3 marzo 2010 è stato pari ad euro 13,8. Il prezzo ufficiale registrato alla data in cui il consiglio di amministrazione assumerà le proprie decisioni ai sensi del precedente punto 3.7 verrà comunicato ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.
- 3.9 Al fine di circoscrivere l'eventualità che la diffusione di Informazioni Privilegiate possa coincidere temporalmente, o comunque interferire, con l'assegnazione di Azioni, il consiglio di amministrazione avrà cura di adottare le decisioni di competenza non in occasione dell'esame di operazioni societarie straordinarie, o comunque di fatti o circostanze che possano in generale influenzare in modo rilevante il prezzo delle Azioni.

In ogni caso, si ritiene che l'eventuale diffusione di Informazioni Privilegiate in concomitanza con l'assegnazione di Azioni non spiegherebbe effetti apprezzabili sul piano

del comportamento dei Beneficiari, posto che le Azioni avranno un periodo di maturazione pluriennale. Più in generale, poi, per disposizioni interne alla Società, i Dirigenti Chiave ed altri Beneficiari non possono effettuare operazioni su Azioni in determinati periodi dell'anno, normalmente antecedenti l'approvazione dei bilanci e delle relazioni infrannuali di Lottomatica, ovvero individuati volta per volta del consiglio di amministrazione di quest'ultima (c.d. "*black-out periods*").

4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti

- 4.1 Il Piano prevede l'attribuzione a titolo gratuito di Azioni. In un primo momento, il consiglio di amministrazione individuerà i Beneficiari, determinerà il numero massimo di Azioni da attribuire a ciascuno di essi, fisserà le condizioni esecutive del Piano e ne predisporrà il regolamento (vedi punto 3.1 che precede). L'effettiva consegna delle Azioni, con le modalità indicate al punto 3.4 che precede, verrà invece effettuata una volta raggiunti gli obiettivi di *performance* e verificatesi le altre condizioni previste.
- 4.2 In funzione degli obiettivi raggiunti negli esercizi sociali considerati, l'effettiva consegna delle Azioni avverrà successivamente all'approvazione del bilancio consolidato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. In particolare, come sarà meglio disciplinato, non più del 50% delle Azioni complessivamente assegnate a ciascun Beneficiario, e non annullate, gli verranno consegnate dopo l'approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2012, e non meno del 50% decorso un anno.
- 4.3 Il Piano avrà in ogni caso termine entro la data del 31 dicembre 2014.
- 4.4 Il Piano ha complessivamente per oggetto massime n. 755.205 Azioni. In particolare, ai soggetti nominativamente indicati ai punti 1.1 e 1.3 che precedono verrà attribuito il numero massimo di Azioni di seguito elencato: Marco Sala n. 182.720 Azioni, Jaymin Patel n. 95.815 Azioni, Stefano Bortoli n. 45.040 Azioni, Renato Ascoli n. 49.380 Azioni.

Il numero di Azioni oggetto del Piano dovrà essere aumentato, anche oltre il numero massimo complessivo sopra indicato, in misura corrispondente (in termini di valore) all'importo lordo dei dividendi e delle riserve eventualmente distribuiti dalla Società nel periodo compreso tra la proposta ai Beneficiari di partecipazione al Piano e l'effettiva consegna delle Azioni a seguito del raggiungimento degli obiettivi prefissati e del verificarsi di altre condizioni; pertanto, a ciascun Beneficiario saranno attribuite un numero di azioni addizionali (le "**Azioni Addizionali**") di valore equivalente all'importo lordo dei dividendi e delle riserve che allo stesso sarebbero stati distribuiti se le Azioni gli fossero state effettivamente consegnate contestualmente alla partecipazione al Piano.

- 4.5 Per quanto concerne le modalità, i termini e le condizioni di attuazione del Piano non già illustrati all'interno del presente documento informativo, si rimette ogni decisione al consiglio di amministrazione, in sede di predisposizione del regolamento esecutivo, in virtù dei poteri all'uopo conferiti dall'assemblea ordinaria che sarà chiamata ad approvare il Piano medesimo.

Come indicato al punto 2.2 che precede, l'effettiva consegna delle Azioni ai Beneficiari sarà correlata e subordinata al raggiungimento da parte della Società di determinati obiettivi di *performance*, riscontrabili sulla base dell'EBITDA Consolidato nel corso degli esercizi 2010, 2011 e 2012 complessivamente considerati nonché al rispetto di un determinato

rapporto tra indebitamento finanziario netto consolidato ed EBITDA Consolidato, al termine dei medesimi 3 esercizi, quindi al 31 dicembre 2012, secondo quanto verrà più specificamente stabilito dal consiglio di amministrazione in fase di attuazione del Piano.

- 4.6 Le Azioni consegnate ai Beneficiari saranno liberamente disponibili.
- 4.7 Non sono previste condizioni risolutive nel caso in cui i Beneficiari effettuino operazioni di *hedging* che consentano di neutralizzare eventuali divieti di vendita delle Opzioni assegnate nonché delle Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni.
- 4.8 Fermo restando quanto infra previsto per il caso di decesso:

a) nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro subordinato a causa di invalidità del Beneficiario tale da impedire la prosecuzione del rapporto, il Beneficiario avrà diritto di ricevere in attribuzione esclusivamente le Azioni e le Azioni Addizionali dovutegli al momento della cessazione del rapporto di lavoro, ossia le Azioni e le Azioni Addizionali in relazione alle quali sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati, anche se non ancora accertati, di cui al punto 2.2. che precede;

b) salva l'applicazione di disposizioni imperative di legge, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro subordinato per qualsiasi ragione (diversa da quella indicata nella precedente lettera a), il Beneficiario perderà definitivamente - contestualmente al ricevimento da parte del destinatario della comunicazione del licenziamento o delle dimissioni, ovvero contestualmente alla risoluzione consensuale del rapporto - il diritto di ricevere in attribuzione le Azioni e le Azioni Addizionali non ancora al Beneficiario anche qualora siano stati tuttavia raggiunti ed eventualmente anche accertati gli obiettivi di cui al punto 2.2 che precede.

Il consiglio di amministrazione della Società potrà, a suo discrezionale ed insindacabile giudizio, attribuire al Beneficiario le Azioni e le Azioni Addizionali in modo più ampio rispetto a quanto quivi previsto, nel termine da esso stabilito, ovvero attribuire ad altri Beneficiari le Azioni e le Azioni Addizionali resesi disponibili a seguito della cessazione di uno o più rapporti di lavoro.

Il passaggio del Beneficiario dalla Società ad una delle sue controllate e viceversa, così come il passaggio del Beneficiario da una all'altra delle società controllate dalla Società, sempre in veste di dipendente, non comporta la cessazione del diritto alle Azioni ed alle Azioni Addizionali.

Il consiglio di amministrazione, ove possibile ed a suo discrezionale ed insindacabile giudizio, potrà consentire al Beneficiario di continuare a beneficiare del Piano nell'eventualità in cui cessi il rapporto di lavoro subordinato ma, nel contempo, il Beneficiario assuma o mantenga la carica di amministratore della Società e/o di una delle sue controllate.

Qualora, prima della cessazione del rapporto di lavoro per qualsiasi causa, si dovesse verificare un cambio di controllo della Società, il consiglio di amministrazione potrà intraprendere le azioni che riterrà appropriate ed eque per realizzare gli scopi del Piano e per proteggere i Beneficiari, tra cui, a titolo esemplificativo, la concessione al Beneficiario del diritto di vedersi consegnate in tutto o in parte le Azioni e le relative Azioni Addizionali indipendentemente dalla circostanza che, nel momento in cui dovesse avvenire il cambio di controllo, siano stati raggiunti o meno gli obiettivi prefissati.

In caso di decesso del Beneficiario, gli eredi avranno il diritto di ricevere in attribuzione esclusivamente le Azioni e le Azioni Addizionali dovute al Beneficiario al momento del decesso, ossia le Azioni e le Azioni Addizionali in relazione alle quali sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati, anche se non ancora accertati, di cui al punto 2.2. che precede.

- 4.9 Non sono previste altre cause di annullamento del Piano di Attribuzione Azioni.
- 4.10 Non è previsto alcun riscatto da parte della Società delle Azioni oggetto del Piano.
- 4.11 Non è prevista la concessione di prestiti o di altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 2358 cod. civ., essendo peraltro l'attribuzione a titolo gratuito.
- 4.12 L'onere atteso per la Società non è allo stato quantificabile.
- 4.13 L'effetto diluitivo determinato dal Piano, calcolato assumendo l'effettiva attribuzione del numero massimo di Azioni indicato al punto 4.4 che precede, sarebbe pari a circa allo 0,44% dell'attuale capitale sociale di Lottomatica. Non è invece, allo stato, prevedibile il numero di Azioni Addizionali che potrebbero essere attribuite.
- 4.14 Non sono previsti particolari limiti per l'esercizio dei diritti di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali incorporati dalle Azioni rivenienti dal Piano.

Alle Azioni assegnate, ma non ancora consegnate, non competono diritti di voto; ad esse competono normalmente i medesimi diritti patrimoniali che competono alle altre Azioni in circolazione alla Data di Assegnazione, sotto forma di Azioni Addizionali ove possibile, purchè vengano poi soddisfatte le condizioni previste dal Piano per la consegna.

- 4.15 Non vengono fornite nel presente documento informativo, informazioni utili ad una compiuta valutazione del valore attribuibile alle Azioni, in quanto esse sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
- 4.16 Le informazioni qui richieste, relative al "*numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione*", non vengono fornite in quanto il Piano ha per oggetto l'attribuzione di Azioni.
- 4.17 Le informazioni qui richieste, relative alla "*scadenza delle opzioni*", non vengono fornite in quanto il Piano ha per oggetto l'attribuzione di Azioni .
- 4.18 Le informazioni qui richieste, relative alle "*modalità, tempistica e clausole di esercizio delle opzioni*", non vengono fornite in quanto il Piano ha per oggetto l'attribuzione di Azioni.
- 4.19 Le informazioni qui richieste, relative al "*prezzo di esercizio delle opzioni ovvero alle modalità e ai criteri per la loro determinazione*", non vengono fornite in quanto il Piano ha per oggetto l'attribuzione di Azioni.
- 4.20 Le informazioni qui richieste, relative alla "*eventuale divergenza tra il prezzo di esercizio e il prezzo di mercato delle opzioni*", non vengono fornite in quanto il Piano ha per oggetto l'attribuzione di Azioni.

- 4.21 Le informazioni qui richieste, relative ai “*criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetto o varie categorie di destinatari*”, non vengono fornite in quanto il Piano ha per oggetto l’attribuzione di Azioni.
- 4.22 Le informazioni qui richieste, relative al valore attribuibile agli strumenti sottostanti alle opzioni o ai criteri per determinarne il valore, nel caso in cui essi non siano negoziati nei mercati regolamentati, non vengono fornite in quanto il Piano ha per oggetto l’attribuzione di Azioni.
- 4.23 In caso di aumento di capitale, frazionamenti o raggruppamenti di Azioni, distribuzioni di riserve, fusioni, scissioni, esclusione delle Azioni dalla quotazione ufficiale presso mercati regolamentati, mutamento del soggetto controllante la Società, offerte pubbliche di acquisto e/o di scambio aventi ad oggetto le Azioni, modifiche legislative o regolamentari, ovvero altri eventi suscettibili di influire sulle Azioni, sul raggiungimento degli obiettivi o, più in generale, sul Piano, il consiglio di amministrazione della Società potrà apportare ai regolamenti le modificazioni e/o integrazioni ritenute necessarie e/o opportune per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali del Piano, ivi compresa la facoltà di consentire la consegna anticipata delle Azioni e/o delle Azioni Addizionali.
- 4.24 Si allega al presente documento informativo la sezione 1 del quadro 1 della tabella unita allo schema 7 dell’allegato 3A al Regolamento Emittenti.

La sezione 2 del quadro 1 della predetta tabella verrà comunicata ai sensi dell’art. 84- *bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.